



> 28 giugno 2026 alle ore 2:08

Iniziativa valida anche per i loro figli

Fondo pensione e Tfr: prorogato il bonus per i soci

» Dal 1° luglio 2026 le regole del gioco cambiano per milioni di lavoratori e lavoratrici: chi verrà assunto o cambierà impiego dopo questa data, avrà 60 giorni per decidere dove destinare il Trattamento di Fine Rapporto (TFR). In mancanza di esplicita decisione, il TFR verrà automaticamente versato nel fondo pensione previsto dal contratto collettivo nazionale, con il rischio che si tratti di un fondo o di un comparto di investimento non adatto alle proprie esigenze. Ad esempio, un giovane lavoratore che per silenzio-assenso aderisce erroneamente a un comparto garantito a basso rendimento, rischia di subire un minor rendimento potenziale nel lungo periodo.

«Si tratta di un cambiamento radicale, che ha l'obiettivo di indirizzare la popolazione verso la previdenza complementare: in un contesto di incertezza sul futuro dei sistemi pensionistici pubblici, un fondo aggiuntivo è fondamentale per mantenere invariato il proprio tenore di vita

nel tempo», spiega Michele Pernisi, vicedirettore de La Cassa Rurale.

Per agevolare l'adesione alle forme di previdenza integrativa, La Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella ha prorogato fino a fine anno l'iniziativa che prevede l'erogazione di un bonus di 150 euro a soci e loro figli/figlie minorenni che aprono un fondo pensione (esclusi i/le minori da 0 a 5 anni residenti in Trentino poiché beneficiari dell'incentivo regionale). Sarà erogato sul fondo pensione Plurifonds aperto presso La Cassa Rurale e dovrà essere accompagnato da un versamento volontario del beneficiario di importo pari a 150 euro o superiore. L'iniziativa è valida anche per coloro che decidono di trasferire il proprio fondo mantenendo il contributo del datore di lavoro (portabilità), purché si sia rimasti nel fondo originale per almeno 2 anni, e per coloro che scelgono di trasferire al fondo pensione il TFR accantonato in azienda.